

GENITORI PER A CORRENTE CONTINUA



scheda primo tempo

Genera chi accoglie

“PUSH ON”: In ascolto della vita

- 💡 Raccontiamoci com'è stato per ciascuno di noi genitori l'attesa e l'accoglienza di un figlio: quali emozioni? Quali attese? Quali aspettative?
- 💡 Come viviamo da genitori questa particolare stagione in cui si è diffusa la “paura del diverso”? pensiamo abbia contagiato anche noi? Proviamo a riflettere sulle motivazioni profonde degli atteggiamenti di chiusura...
- 💡 Conosciamo genitori adottivi? Proviamo a chiedere loro cos'è stato nella loro vita il percorso dell'accoglienza di una nuova vita nella propria famiglia, anche in quella “allargata” ai nonni...
- 💡 Nelle nuove relazioni e nelle nuove unioni come si accolgono il figlio del partner, la sua famiglia... quali le difficoltà? Come si costruisce un nuovo rapporto?
- 💡 L'accoglienza è uno stile naturale per ogni famiglia, nella quale ci si deve educare ad essere casa aperta alle diversità, alla solidarietà morale e materiale, alla custodia del creato (AL 290). In Italia esistono oggi, e non fanno rumore, molte esperienze di famiglie aperte all'accoglienza a 360°. Quella che riportiamo nel link è un esempio, ma potreste insieme individuarne alcune in parrocchia o in città...
https://www.huffingtonpost.it/2017/12/07/la-grande-famiglia-di-maria-e-saro-la-casa-aperta-ai-migranti-di-ventimiglia-ci-accusano-di-fare-business-ma-questa-e-accoglienza_a_23300113/
- 💡 Un punto anche su come la nostra comunità parrocchiale, come anche l'AC, accolgono quanti bussano o “stanno sulla soglia”...

“La Scossa”: In ascolto della Parola

- 💡 Usiamo il riferimento del brano biblico del testo adulti di AC: **Lc 19, 1-10**. E' la storia dell'incontro di Gesù con Zaccheo. Leggiamo il brano e concentriamoci su personaggi e atteggiamenti:
 - Il desiderio di Zaccheo di incontrare Gesù
 - La sua creatività, che gli fa superare i suoi limiti (l'altezza) e l'emarginazione dalla folla
 - Gesù che si ferma a casa sua, per accoglierlo e accompagnarlo
 - Zaccheo che condivide il suo patrimonio con i poveri, come conseguenza di un incontro che lo ha cambiato per sempre.
- 💡 Possiamo essere guidati dal commento al brano nel testo Adulti.
- 💡 Entrando nel tempo di Avvento e avvicinandoci al Natale, guardiamo alla Famiglia di Nazareth come modello di accoglienza (Lc 1,26-38; 2, 1-7);
 - Maria e il suo Sì incondizionato ad un mistero inizialmente troppo grande per lei
 - Giuseppe che accetta di essere un “padre adottivo” (cfr. il sogno di Giuseppe) e di condividere con la sposa questo mistero;
 - Gesù che cerca (e trova) casa, accogliendo la nostra umanità... in che modo Gesù entra nella nostra casa in questo tempo speciale?

“La Corrente”: Dentro gli snodi della nostra vita

Leggiamo AL 166, ricco di spunti di riflessione per noi genitori:

- 💡 “La famiglia è l’ambito non solo della generazione, ma anche dell’accoglienza della vita che arriva come dono di Dio. Ogni nuova vita « ci permette di scoprire la dimensione più gratuita dell’amore, che non finisce mai di stupirci. È la bellezza di essere amati prima: i figli sono amati prima che arrivino”. E’ la nostra esperienza?
- 💡 Come genitori, impariamo l’amore verso i figli da Dio che “prende sempre l’iniziativa, perché i figli sono amati prima di aver fatto qualsiasi cosa per meritarlo”?
- 💡 “Quando si tratta dei bambini che vengono al mondo, nessun sacrificio degli adulti sarà giudicato troppo costoso o troppo grande, pur di evitare che un bambino pensi di essere uno sbaglio, di non valere niente e di essere abbandonato alle ferite della vita e alla prepotenza degli uomini”. Quali sono per noi i “sacrifici” di cui parla Papa Francesco? Sono legati alla sola dimensione materiale? Specie nella fascia adolescenziale, come li accompagniamo all’accettazione di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti? Su questo delicatissimo aspetto possiamo pensare di coinvolgere un esperto in un dialogo con i genitori.
- 💡 Quanto riversiamo su di loro le nostre ansie, i nostri desideri non realizzati? “Un figlio lo si ama perché è figlio: non perché è bello, o perché è così o cosà; no, perché è figlio! Non perché la pensa come me, o incarna i miei desideri. Un figlio è un figlio ».186 L’amore dei genitori è strumento dell’amore di Dio Padre che attende con tenerezza la nascita di ogni bambino, lo accetta senza condizioni e lo accoglie gratuitamente.

“Nel circuito!”: esercizi per essere GenerAttivi

- 💡 La **ricetta** da preparare e/o mangiare insieme: per questo primo tempo proponiamo una ricetta base: **La Focaccia**.
Ogni Regione ha un suo modo di prepararla, ma in ogni casa si tratta di una "base" che può accogliere ingredienti diversi (salumi, formaggi, pomodori, verdure...). Chiediamo ad ogni famiglia di prepararla e di proporre ciascuno una farcitura diversa, da condividere con gli altri! Una ricetta-tipo: <https://ricette.giallozafferano.it/Focaccia.html>
- 💡 Un impegno concreto, che richiama il riferimento di AL 166 ai bambini rifiutati e derubati della loro infanzia: nel nostro quartiere, nel nostro paese ci sono situazioni di questo genere? O di famiglie in difficoltà ad aiutare i propri figli nello studio, nello svago, nelle esperienze di socializzazione? Proviamo ad attivarci per un’iniziativa di solidarietà familiare...
- 💡 Preghiera finale dal testo adulti o suggerita dai partecipanti.